

23 agosto 2022 12:32

Uno per uno, i nomi di avvocati, revisori dei conti e notai messicani legati ai narcotrafficienti

di [Redazione](#)

Quando si tratta della guerra della droga in Messico, una lezione appresa in più di un decennio è che combattere frontalmente i cartelli della droga non è sufficiente. Questo confronto - sommato all'inerzia, all'inesperienza, alla complicità o allo scarso margine di manovra del governo federale - ha provocato una frammentazione con l'emergere di nuovi e più gruppi criminali che hanno macchiato di sangue il Paese.

Anche l'arresto dei dirigenti non è del tutto efficace, poiché nemmeno la caduta e l'estradizione negli Stati Uniti di uno dei più famigerati narcotrafficienti della storia, Joaquín "El Chapo" Guzmán Loera, ha sottratto potere all'organizzazione criminale di cui è stato co-fondatore: il cartello di Sinaloa ha attorcigliato il braccio del governo di Andrés Manuel López Obrador (AMLO) il 17 ottobre 2019, quando ha assediato la città di Culiacán, per ottenere la liberazione di uno degli eredi della dinastia: Ovidio Guzmán.

Ovidio, uno dei figli di Chapo, è ricercato dagli Stati Uniti, ma con la scusa di impedire una reazione più violenta dell'organizzazione criminale di prendere vite innocenti, il governo AMLO lo ha lasciato andare.

Più recentemente, nelle ultime settimane, un'altra potente corporazione criminale, la Jalisco New Generation Cartel (CJNG) ha scatenato il panico negli stati della Baja California, Colima, Guanajuato, Jalisco, solo per citarne alcuni, con l'incendio di veicoli e la chiusura di autostrade come reazione a diverse operazioni per arrestare i capi della zona.

Sia nel 2019 che oggi, il messaggio dei boss della droga è lo stesso: abbiamo la potenza di fuoco per capovolgere lo stato se si tratta di arrestare i propri leader.

Per gli specialisti che si dedicano all'analisi del complesso mondo della droga, uno degli elementi chiave per togliere potere ai cartelli messicani è agire sulla loro struttura finanziaria. Chiudere il rubinetto del denaro che consente loro, attraverso società e imprese legalmente costituite, di riciclare capitali e disporre di flussi di cassa per le proprie operazioni illecite.

All'interno di questa struttura "narcolegale" ci sono avvocati, revisori dei conti, notai ed ex funzionari che potrebbero presto essere tra i "più ricercati" a Washington. Se è vero che le società a cui questi nomi sono legati sono già state sanzionate dall'Office of Foreign Assets Control (OFAC), le azioni contro i privati mirano a colpire la criminalità organizzata nel tentativo di fermare il suo progresso criminale.

Il polpo chiamato Jalisco New Generation Cartel

Tra i primi nomi su cui il governo degli Stati Uniti starebbe preparando azioni individuali ci sono persone che hanno agevolato o fanno parte delle strutture di società legate dall'Ofac al gruppo criminale guidato da Nemesio Oseguera Cervantes "El Mencho" e il suo braccio finanziario. Los Cuinis", fondato dalla famiglia di sua moglie,

Rosalinda González Valencia.

Un elenco di sei personaggi, a cura del team di ricerca di Infobae, rivela che sono professionisti che semplificano la vita ai capi con pubblicità, ristoranti e aziende agricole, solo per citarne alcuni.

Infobae ha indagato su questi personaggi consultando documenti pubblici relativi alle società che rappresentano, registri professionali, social network, nonché rintracciando gli indirizzi riportati in documenti pubblici.

Un elemento comune di questi personaggi è che la maggior parte di loro sono fantasmi sprovvisti di social network, di cui non è possibile trovare informazioni nei browser internet e che pur rispettando azioni legali o presentandosi come professionisti, non hanno una licenza professionale.

Abel Torres Vázquez

Sebbene il nome "Abel Torres Vázquez" restituisca solo cinque pagine di risultati quando si esegue una ricerca su Google, questo personaggio è nel mirino dopo che OFAC ha etichettato come "Specially Designated Drug Traffickers (SDNT)" due società in cui appare come rappresentante legale e azionista.

Questa è AHOME REAL ESTATE S.A. DE C.V., - nominata il 19 agosto 2015 - e AGRÍCOLA/AGRICULTURA TAVO S.P.R. DE R.L. - designata il 4 aprile 2016 -, la prima società nel settore immobiliare e la seconda dedicata alle materie prime, che sono legate ad Abigael González Valencia, leader di "Los Cuinis", un'organizzazione alleata del CJNG.

Nelle designazioni, OFAC sottolinea che entrambe le società sono dirette o controllate da Diana María Sánchez Carlón e/o Jennifer Beaney Camacho Cazares (moglie di "El Cuini") ?entrambe designate dall'OFAC per aver aiutato González Valencia nel traffico illecito di droga e beni di gestione - tuttavia, i dati del Sistema di gestione del registro completo (SIGER) del Ministero dell'Economia messicano specificano che queste società appaiono sotto il nome di Abel Torres Vázquez.

L'Albo Nazionale dei Professionisti restituisce quattro profili nella ricerca di questo nome: una persona che ha studiato nel settore sanitario con una specializzazione in Medicina Nucleare; un altro personaggio che è un chirurgo medico dell'Università Nazionale Autonoma del Messico (UNAM); un altro che è un tecnico agroalimentare da C.B.T.A 24 a Cintalapa, Chiapas; e un altro che è un Tecnico in Elettromeccanica del Collegio di Studi Scientifici e Tecnologici dello Stato di Jalisco.

Quando si effettua una ricerca su reti come Facebook, Twitter o LinkedIn, il nome di Abel Torres non compare.

Secondo gli atti dell'Ufficio, la società AHOME REAL ESTATE S.A. DE CV si trova in Alberta Street n. 2166 nel quartiere residenziale Colomos Providencia nella città di Guadalajara, nello stato di Jalisco.

Quando ci si informa con Google Maps, si può vedere che c'è una casa nel luogo la cui descrizione aggiunge "edificio multiuso". Facendo una street view per anno, si può vedere che nell'aprile 2015 (anno in cui l'azienda è stata designata dall'OFAC) il posto è stato messo in affitto.

Quello stesso indirizzo è registrato dall'OFAC per Silvia Romina Sánchez Carlon, nel mirino delle autorità statunitensi insieme a Diana María, sua sorella; Jennifer Beaney, Wendy Dalaithy Amaral, moglie di Gerardo "El Lalo" e altri amministratori come María Elena Márquez Gallegos.

AHOME REAL ESTATE, la cui RFC è ARE0906295S0 e risponde al Folio Mercantil 55910, aveva un secondo indirizzo registrato secondo OFAC in Calle Albino Aranda n. 3525 a Colonia Rinconada Santa Rita, nella capitale Jalisco.

Secondo Google Maps, questo luogo è a soli 10 minuti di auto dal primo indirizzo registrato e, come l'altro luogo, la descrizione dice che si tratta di un "edificio polifunzionale" anche se a prima vista è una casa. A differenza del primo recinto, non si osservano cambiamenti o segni evidenti durante la visualizzazione di una strada tra gli anni dal 2009 al 2021.

Questo indirizzo è stato registrato anche come casa di María Elena Márquez Gallegos, considerata dall'OFAC il 23

febbraio 2017.

Allo stesso indirizzo è registrata anche un'altra azienda: ALXISA CONSTRUCTIVA S.A. DE C.V., che oltre a non essere un marchio registrato presso l'Istituto Messicano di Proprietà Industriale (IMPI), ha una pagina web che non funziona, il suo Facebook ha cessato di avere attività nel 2019 e nel suo account Instagram l'ultima pubblicazione è del 4 maggio 2022, dove inoltre non interagiscono con chi viene a commentare e dove sono presenti alcune fotografie che coincidono con altre già esistenti sul web.

Secondo le informazioni delle autorità statunitensi, AHOME REAL ESTATE era uno dei proprietari di Plaza Comercial Los Tules, un centro commerciale a Zapopan, Jalisco, nonché del centro commerciale Xaman Ha Center, a Playa del Carmen, Quintana Roo, che erano legati a "I Cuinis". Dopo che la società è stata designata, altre hanno chiamato Yorv Inmobiliaria e Grupo Segtac, S.A. di CV Sono stati nominati nuovi amministratori delle proprietà nel tentativo di revocare le sanzioni, sebbene non abbiano avuto successo poiché si sono anche messi nel mirino delle autorità statunitensi.

Su Internet c'è anche una traccia di interazione tra questa società e il consiglio comunale di Zapopan nel 2016, quando è stato emesso un assegno o bonifico (ACDEV-IP1400/2016/T-4684) per l'importo di \$ 5.859,59 pesos per un "affare di ritorno con sentenza nel processo amparo 2253/2016 "pagamento di aggiornamenti derivati "dall'incidente senza nome, richiesto dal reddito legale". Il collegamento a cui è registrato è interrotto, tuttavia è ancora possibile eseguire query sulla cache.

Per quanto riguarda la seconda società relativa ad Abel Torres Velázquez, AGRÍCOLA o AGRICULTURA TAVO S.P.R. DE R.L., l'unica informazione disponibile è che l'azienda si trovava da qualche parte a Zapopan, Jalisco, creata con il foglio mercantile 59574.

Alejandra Patricia Gomez Ortiz

Un altro personaggio che viene rintracciato è Alejandra Patricia Gómez Ortiz, che sarebbe il rappresentante legale di AG & Carlon S.A. DE C.V., altra società designata anche nell'agosto 2015 dall'OFAC.

Questa società, che sarebbe gestita da Diana María Sánchez Carlon e Jennifer Beaney Camacho Cázares secondo l'ufficio degli Stati Uniti, è registrata nel SIGER del Ministero dell'Economia messicano con il foglio mercantile 53066 e RFC AAC100303FP1 e sarebbe stata fondata nel 2010.

Per quanto riguarda questa società, l'OFAC specifica che la sua sede era Diagonal Hernán Cortés n. 29, Colonia Vallarta San Lucas, C.P. 44690 a Guadalajara, Jalisco. Quando si effettua una ricerca su Google Maps l'indirizzo non esiste.

Sebbene il nome di Alejandra Patricia Gómez Ortiz non appaia nel Registro Nazionale dei Professionisti o su reti come Facebook, Twitter o LinkedIn, appare in SIGER come rappresentante della società 18 KARAT S.A. DE C.V., anch'essa situata nel capoluogo Jalisco.

Secondo i registri di Google Maps, l'indirizzo dell'azienda è Diagonal Golfo de Cortés n. 2967 nel quartiere di Vallarta Norte, C.P. 44690 a Guadalajara. Questa posizione è molto simile a quella di consegna ma inesistente registrata dall'OFAC su AG & Carlon S.A. DE CV

Facendo una street view su Google Maps, puoi fare un giro per anno dal 2009, data in cui vedi che si trattava di un terreno in costruzione, fino al 2014, quando l'azienda era già attiva, fino al 2020, anno in cui è scomparso il cartello "18 KARAT" sulla facciata, mentre la descrizione del luogo include la scritta "temporaneamente chiuso". Sebbene l'attività dell'azienda fosse un negozio di mobili, nella descrizione di Google c'è scritto gioielli.

La pausa nelle attività di questa società coinciderebbe anche con tre azioni legali avviate tra il 2019 e il 2020.

Il primo di queste era una causa di 18 Karat S.A. di CV nei confronti del Direttore del Lavoro e della Previdenza Sociale dello Stato di Sinaloa avviato il 25 aprile 2019 con fascicolo 1677/19-03-02-5.

Il secondo, un amparo promosso dal legale rappresentante di 18 Karat, Alejandra Patricia Gómez Ortiz, contro una risoluzione emessa dal Magistrato inquirente della Seconda Camera Regionale del Nordovest III della Corte Federale di Giustizia Amministrativa, con sede a Culiacán, Sinaloa, in relazione allo stesso fascicolo 1677/19-03-02-5.

Infine, un amparo indiretto depositato da Karat 18 in data 1 luglio 2020 nei confronti del capo dell'Unità di

Informazione Finanziaria (FIU) del Ministero delle Finanze e del Credito Pubblico (SHCP) e altri presso il Tribunale del Terzo Distretto per le Questioni Amministrative, Civili e del Lavoro a Jalisco, a causa del blocco dei conti bancari.

Va notato che all'epoca l'Instituto Tecnológico y de Estudios Superiores de Occidente (ITESO) aveva un accordo con detta società per aggiungere posti vacanti alla sua banca del lavoro.

Maria Eugenia Gomez Urbano

Le società "Step Latinamedica" e "Med Ahead" sono molto simili, come indicato dai registri dell'Istituto messicano di proprietà intellettuale (IMPI).

Entrambe le società hanno iniziato ad operare lo stesso giorno, mercoledì 21 dicembre 2011. Entrambe sono state registrate come marchio, prima dell'IMPI, nella stessa data, martedì 13 agosto 2013, con una differenza di due minuti, alle ore 2:00 :45 "Med Ahead" e alle 14:47 "Step Latinamedica".

Le aziende condividono anche il tipo di business, ovvero si dedicano alla stessa cosa: "istruzione e formazione all'uso di dispositivi, strumenti chirurgici, medici e odontoiatrici". Si trovano addirittura a Guadalajara e, sebbene non condividano un indirizzo, sono molto vicine, sullo stesso isolato, uno dopo l'altro.

Ed entrambe le società condividono lo stesso rappresentante legale: Maria Eugenia Gómez Urbano.

C'è invece una differenza importante, "Step Latinamedica" è stato inserito nella black list del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti il 4 aprile 2016 per presunti legami con l'organizzazione criminale "Los Cuinis", considerata il braccio finanziario del Cartello Jalisco Nuova Generazione (CJNG).

"Step Latinamedica", secondo il governo Usa, è di proprietà delle sorelle Diana María e Silvia Romina Sánchez Carlon, che un anno prima, il 16 agosto 2015, avevano ricevuto un avviso di garanzia dal Ministero del Tesoro per i loro legami con "Los Cuinis".

"Med Ahead", dal canto suo, non può rivendicare la vittoria, diversi media hanno assicurato che faceva parte della lunga lista di società i cui conti sono stati bloccati in Messico dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) del Ministero delle Finanze e del Credito Pubblico (SHCP) nell'ambito dell'Operazione Agave Azul, contro il CJNG.

Maria Eugenia Gómez Urbano non è solo il rappresentante legale di "Step Latinamedica" e "Med Ahead", è anche il rappresentante legale di "Intercorp Legoca", un parcheggio pubblico situato nel centro di Guadalajara e che è stato anche inserito nella lista nera del Dipartimento del Tesoro legato alle suore Sánchez Carlon.

Da quando "Step Latinamedica" è stato pubblicato dal governo degli Stati Uniti, è scomparso dalla mappa. Allo stesso tempo, "Med Ahead" ha continuato ad operare, vincendo appalti governativi e persino rimanendo come fornitore dei governi.

Tra novembre 2012 e giugno 2019, "Med Ahead" ha ricevuto almeno sette contratti governativi dalle autorità federali, nonché dalle autorità statali di Jalisco, Sinaloa e Guanajuato, per un totale di quasi 600mila pesos, per apparecchiature mediche.

Il governo di Sinaloa, sotto l'amministrazione di Quirino Ordaz (attuale ambasciatore messicano in Spagna), ha concesso a "Med Ahead" due contratti, il primo a novembre 2017 per 202.983 pesos per l'acquisto di attrezzature mediche e di laboratorio, mentre il secondo, a giugno 2019, era di 23.490 pesos per l'acquisto di tre sfigmomanometri a piedistallo.

Le autorità di Jalisco, durante il mandato di sei anni di Aristóteles Sandoval (assassinato nel dicembre 2020, su dice da parte di membri del CJNG) hanno dato anche un paio di contratti a "Med Ahead": a marzo 2017, per 219mila 350 pesos; e un altro a settembre 2014, per 65mila pesos, entrambi in cambio di apparecchiature odontoiatriche.

A Guanajuato, nel governo di Miguel Márquez Márquez, "Med Ahead" ha ricevuto due contratti nel dicembre 2015

per 64.999,99 pesos per una attrezzatura e il secondo per 11.549,94 pesos per l'acquisto di muffole. Infine, il governo federale, al termine del mandato di sei anni di Felipe Calderón, in particolare l'Istituto messicano di previdenza sociale (IMSS), sotto l'amministrazione di Daniel Karam, ha pagato 7.249,95 pesos per un circuito di ventilazione per adulti/pediatrici senza umidificatore a "Med Avanti".

In molti di questi contratti o nei registri di fornitori governativi, María Eugenia Gómez Urbano compare di nuovo come rappresentante legale di "Med Ahead", così come altri personaggi che hanno lo stesso cognome, parenti, come Mario, Héctor e Gilberto Gómez Urbano . .

Attualmente le pagine web ufficiali delle società legate a María Eugenia Gómez Urbano e alle sorelle Sánchez Carlon sono disattivate.

Jorge Robles Farias

Al civico 65 di Avenida las Américas, nel quartiere Ladrón de Guevara, a pochi minuti dalla Glorieta de la Minerva, a Guadalajara, c'è un elegante palazzo color crema che funge da sede del notaio numero 12, lo stesso che lo stesso anno compirà 100 anni con lo stesso cognome: el Robles.

L'attuale proprietario è Jorge Robles Farías, ha 77 anni e ha trascorso quasi mezzo secolo nel "business", diventato ormai familiare, è il terzo della dinastia Robles a capo del notaio numero 12, il quarto ad essere notaio e il quinto avvocato.

Il rapporto della famiglia Robles con il notaio è tale che hanno il loro sito web chiamato "Robles Notaries", dove raccontano gli inizi della famiglia nella professione legale e nel notariato.

Il trisavolo di Jorge, Juan Antonio Robles, è stato il primo avvocato della famiglia. Il suo bisnonno, don Emiliano Robles Núñez si avventurò nei notai, quando il mestiere era ancora chiamato "scrivano".

Suo nonno, Emiliano Robles León, è stato colui che ha ereditato il notaio numero 12 quasi un secolo fa. Lo lasciò a suo figlio (e padre di Jorge), Guillermo Robles Martín del Campo, dopo la sua morte improvvisa, e lo ereditò da Robles Farías alla fine del secolo scorso, quando si ritirò dall'"impresa".

Jorge Robles Farías non ha ereditato il Notaio numero 12, è ancora attivo, tuttavia i discendenti notarili continuano. Attualmente suo figlio, Jorge Robles Madrigal, fa parte della sesta generazione di avvocati e la quinta dei notai della famiglia Robles, non riceverà il numero 12, ha già il suo notaio numero 73; esercita negli stessi uffici di suo padre.

Jorge Robles Farías ha ampie credenziali: una laurea in giurisprudenza presso l'Università Autonoma di Guadalajara (UAG), con vari studi specializzati in diritto notarile svolti dall'Associazione Nazionale dei Notai e dall'Università Nazionale Autonoma del Messico (UNAM).

Il notaio ha anche tenuto lezioni di diritto notarile e di registro presso l'UAG ed è stato membro del Consiglio del Collegio dei notai dello Stato di Jalisco e del Consiglio di amministrazione dell'Associazione nazionale dei notai messicani.

Eric Daniel Zamora Delgadillo

Un altro dei personaggi che sarebbero nel mirino degli Stati Uniti è Eric Daniel Zamora Delgadillo, che appare come revisore dei conti e membro del consiglio di amministrazione di Green Agriculture Development di Sayula SPR de RL / Green Agriculture Development di Sayula SPR de RL e in qualità di legale rappresentante di Agricola Boreal SPR de RL, quest'ultima con sede in Zapopan.

Per essere stato funzionario federale dal 2009 al 2014, è stato obbligato a presentare la sua dichiarazione patrimoniale annuale in cui non registra cose che attirano l'attenzione, tranne per il fatto che dal 2013 non ha accettato che l'elenco dei suoi beni fosse reso pubblico.

In qualità di funzionario presso la Delegazione di Jalisco del Segretariato per lo sviluppo sociale (Sedesol), ha

ricoperto gli incarichi di capo dipartimento della Sottodelegazione per lo sviluppo sociale e umano e di coordinatore dello stesso ufficio.

Nonostante nel suo fascicolo di pubblico ufficiale dichiara di aver studiato ed essersi laureato come Ingegnere in risorse naturali e agricole presso l'Università di Guadalajara, la sua licenza professionale non esiste nell'albo dei professionisti, o almeno non può essere consultata in formato elettronico.

Ad eccezione di quanto sopra, su Facebook esiste un account con un nome simile e in cui vanta il suo amore per i cavalli, i Chivas del Guadalajara e diversi viaggi con la sua famiglia.

Nel 2021 è stato citato come presunto azionista dell'Importatore di Prodotti Sostenibili, SAPI de CV, indagato per traffico di carburante rubato.

Ileana Dolores Beltran Preciado

Uno dei nomi che suscita più curiosità è quello di Ileana Dolores Beltrán Preciado, di cui non si ha traccia di identificazione professionale, e sebbene esista un account Twitter e un altro su Facebook con questo nome, non si può garantire che sia la stessa persona.

L'unico record pubblico esistente sulla donna si trova in un documento del Registro Pubblico del Commercio del Ministero dell'Economia datato 2016 in cui, in qualità di rappresentante di Jgon, S.P.R. DE R.L. DE C.V., informa dello scioglimento della società che era comproprietaria di Jessica Johanna Oseguera González, figlia di Mencho e di cui anche sua madre era socia.

Dalle informazioni che appaiono nel documento consultato da Infobae, si può vedere che è nata il 6 agosto 1971 a Guadalajara, Jalisco e che ha il suo indirizzo in via "Puerta Turqueza" 14, la Puerta Real de Tlajomulco de Zúñiga suddivisione, nello stesso stato.

Sebbene la suddivisione esista, non è possibile trovare alcuna registrazione dell'indirizzo esatto su Google Maps o Google Earth. Il suo stato civile allora era "sposata".

Sia Jgon, S.P.R. DE R.L. DE CV come J & P Advertising, SA DE CV, entrambi di proprietà di Jessica Johanna che è stata rilasciata quest'anno dalle autorità statunitensi, sono stati segnalati dall'OFAC nel 2015.

(Infobae del 22/08/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)